Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

G.GALILEI - G.MAZZINI
CTIC8AJ00Q

Triennio di riferimento: 2022 – 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
G.GALILEI - G.MAZZINI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/09/2024**
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9455** del **06/09/2024** ed
è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2024** con
delibera n. **29**

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento: **2022 - 2025**

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
90 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
93 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
97 Moduli di orientamento formativo
104 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
125 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
130 Attività previste in relazione al PNSD
133 Valutazione degli apprendimenti
150 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

156 Aspetti generali
159 Modello organizzativo
164 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
166 Reti e Convenzioni attivate
173 Piano di formazione del personale docente
178 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Galilei- Mazzini" nasce per effetto di Decreto Assessoriale n. 806 del 06/03/2012 dall'aggregazione dell'ex Circolo Didattico "G. Mazzini" e dell'ex Scuola Media Statale "G. Galilei", ed inizia ad operare nell' A.S.2012/13. Esso comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria (due comprensivi di sezioni di scuola dell'infanzia) e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado. A questi si aggiunge il plesso di Scuola primaria di Piazza Manzoni, cod. mecc. CTEE8AJ01T al momento inagibile.

L'istituto opera nel Comune di Grammichele e i suoi uffici di presidenza e di segreteria si trovano nel plesso di via Dalia.
Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte. Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Grammichele è un paese, dell'entroterra catanese, che sorge su un altopiano dei monti Iblei a m.521 sul livello del mare. La sua fondazione risale all' Aprile del 1693 dopo che un violento terremoto, l'11 Gennaio di quello stesso anno, aveva distrutto Occhiolà, feudo del principe Carlo Maria Carafa Branciforte, oggi Parco Archeologico. L'economia del paese si basa prevalentemente sull'agricoltura e, in particolar modo, sulla coltivazione degli agrumi. La particolarità del settore sono le arance rosse, che nella "Valle dei Margi" trova il suo habitat naturale. A queste si affiancano coltivazioni di grano, cereali, mandorli, olivi e viti, da cui si ricava un ottimo olio extravergine con basso tasso di acido oleico e buon vino locale. Altri settori, non trascurabili della nostra economia, sono quello edilizio, artigianale e commerciale, spesso a conduzione familiare.

La società locale, in gran parte, riconosce e condivide i valori tradizionali della famiglia, della scuola e delle istituzioni pubbliche. Nonostante questo, in linea d'altronde con gli andamenti della società globale, si registrano sempre più episodi di disgregazione familiare, oltre che atteggiamenti di sfiducia e chiusura nei confronti delle istituzioni educative. Un numero sempre maggiore di famiglie si trova a vivere in condizioni di indigenza economica che inevitabilmente si ripercuotono sulla cura e sulla crescita dei figli.

Il contesto sociale, inoltre, sta assumendo negli ultimi anni una fisionomia sempre più complessa, articolata ed eterogenea da un punto di vista etnico, considerato il crescente afflusso di famiglie extracomunitarie. La provenienza degli stranieri è piuttosto variabile: molti sono quelli dell'Est Europa, giunti in Italia per ricongiungersi ai familiari occupati prevalentemente nell'assistenza domiciliare.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.GALILEI - G.MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AJ00Q
Indirizzo	VIA DALIA S.N. GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Telefono	0933940071
Email	CTIC8AJ00Q@istruzione.it
Pec	ctic8aj00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgalileimazzinigrammichele.edu.it

Plessi

VIA DE MAIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ01L
Indirizzo	VIA DE MAIO GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Via DE MAIO s.n. - 95042 GRAMMICHELE CT

PIANO IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ02N
Indirizzo	VIA C. SADA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE

Edifici	• Via SADA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT

VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ03P
Indirizzo	VIA DEI MILLE GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Via DEI MILLE SN - 95042 GRAMMICHELE CT

VIA UGO LA MALFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AJ04Q
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Viale R. FAILLA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT

C.D. GRAMMICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ01T
Indirizzo	PIAZZA MANZONI N.18 GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Piazza A. MANZONI 18 - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	1
Totale Alunni	19

PIANO IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ02V
Indirizzo	VIA C. SADA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Via SADA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	11
Totale Alunni	204

UGO LA MALFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ03X
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Viale R. FAILLA S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	181

PIANO CUGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AJ041
Indirizzo	PIANO CUGNI GRAMMICHELE 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Altro C.DA PIANO CUGNI S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	202

SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AJ01R
Indirizzo	VIA DALIA 14 95042 GRAMMICHELE
Edifici	• Altro C/DA GIANDRITTO S.N. - 95042 GRAMMICHELE CT
Numero Classi	16
Totale Alunni	305

Approfondimento

Il Plesso di Piazza Manzoni, Codice meccanografico CTEE8AJ01T, è inagibile. Non ospita alcuna classe in attesa dei lavori di manutenzione straordinaria da parte dell'Ente Locale proprietario.

Si allega il Funzionigramma dell'Istitito relativo all'a.s.2024/2025

Allegati:

Funzionigramma Galilei Mazzini 2024-2025.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale	2
	Laboratorio linguistico mobile	2
	Laboratorio di arte	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	4
	Proiezioni	4
	Aula Snoezelen	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	1
	Aula immersiva	1

Approfondimento

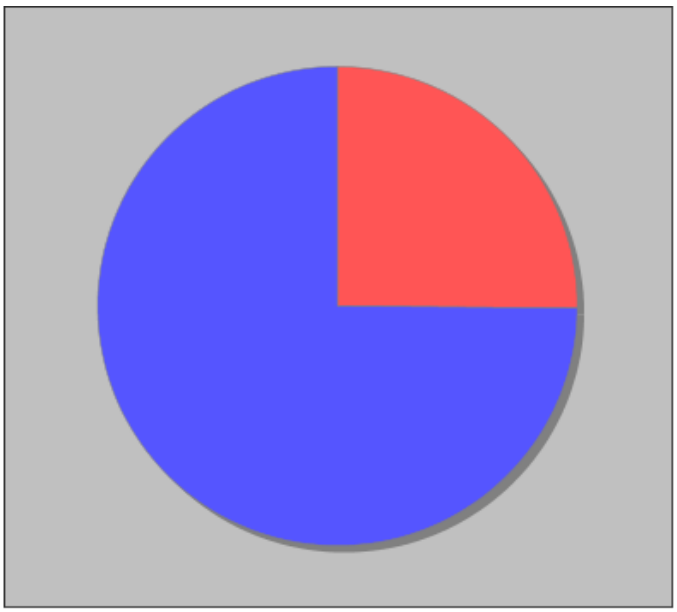
Gli edifici in cui l'Istituto è ospitato sono piuttosto datati e avrebbero bisogno di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La scuola ha ereditato dal passato una discreta dotazione di attrezzature che si stanno esaurendo (a causa dell'utilizzo, a volte non corretto) e che stanno diventando obsolete. L'accesso ai fondi del PNRR ha consentito di realizzare ambienti di apprendimento innovativi, aule-laboratorio sul modello DADA e di rinnovare e ampliare le strumentazioni digitali a disposizione.

Risorse professionali

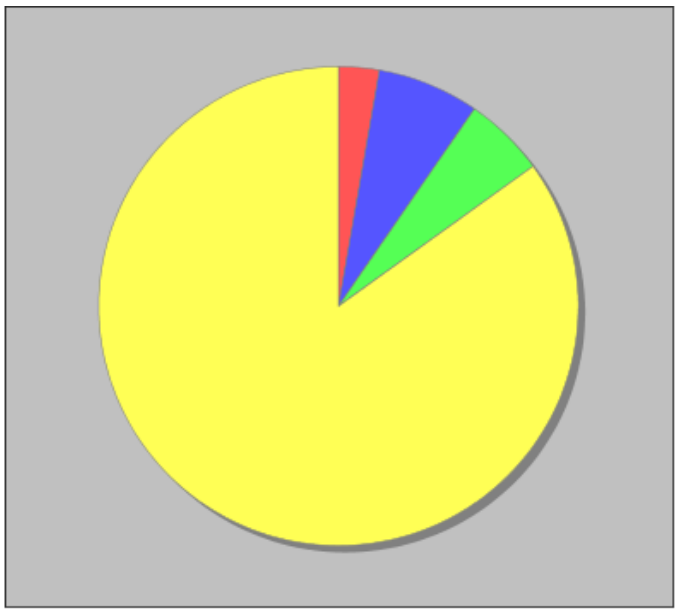
Docenti	147
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, la MISSION del nostro Istituto mira a “realizzare una scuola inclusiva per tutti e per ciascuno” favorendo: l’interazione positiva con la realtà sociale e culturale in cui opera; un sistema formativo di qualità in grado di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno; una cultura “partecipativa” “responsabile” dell’individuo nei confronti della collettività e dell’ambiente; processi innovativi in ambito metodologico - didattico finalizzati allo sviluppo delle competenze definite a livello europeo; occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione in sinergia con il territorio.

L' Istituto individua come Priorità Strategiche le seguenti aree di intervento:

• rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all’interno e all’esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l’utilizzo ottimale dell'Albo Pretorio, di Amministrazione Trasparente, del registro elettronico, del sito scolastico;
• implementare la diffusione dell’uso delle nuove tecnologie e della robotica dall’infanzia alla secondaria di primo grado per innovare gli stili di insegnamento;
• personalizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, con una calibrazione degli obiettivi su livelli minimi per gli alunni fragili, attuando una personalizzazione della programmazione a cura del docente e del consiglio di classe;
• migliorare la qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni e soprattutto degli alunni stranieri, con la finalizzazione degli interventi dei docenti di potenziamento e dei docenti in compresenza di tutti i segmenti al recupero ed al miglioramento degli esiti formativi degli alunni con difficoltà e degli alunni stranieri;
• monitorare la qualità degli apprendimenti alla secondaria di I grado e nelle ultime tre classi della primaria, attraverso prove di verifica per classi parallele (almeno 3 per anno) ed esercitazioni sui test INVALSI e con dei corsi di preparazione pomeridiana con progetto FIS;
• prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali e su prove autentiche, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
• attuare una programmazione in verticale dall’infanzia alla secondaria per condividere obiettivi, contenuti, prove autentiche in verticale, ma anche metodologie docimologiche;
• riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;

• miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
• promuovere la continuità tra i vari segmenti: attraverso la partecipazione a incontri periodici organizzati dall'istituzione scolastica per gli alunni degli anni ponte e in particolare delle classi quinte di primaria e le prime di secondaria di I grado; attraverso la progettazione in verticale di giornate della legalità e di diverse iniziative di sensibilizzazione e riscoperta del patrimonio culturale locale e garantire a ciascuno l'orientamento consapevole nel contesto scolastico e nel territorio; attraverso la programmazione e lo svolgimento di itinerari didattici tematici e open day;
• garantire modalità valutative eque e di tipo formativo - proattivo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza;
• svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione sia sulla cittadinanza digitale, sia implementando lo spirito di appartenenza civica con il service learning con l'attuazione di progetti a servizio del territorio (vita da Museo) in intesa con la Curia diocesana e con il Comune di Grammichele attuando visite guidate nel territorio e nelle chiese della città di Grammichele a cura degli alunni durante la notte bianca della cultura e nel periodo primaverile;
• promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale (Progetto ERASMUS+)
• concertare anche con gli Enti Locali la presa incarico dell'alunno con difficoltà e condividere le strategie di accomodamento ragionevole da mettere in atto attraverso una programmazione periodica dei GLO;
• formare i docenti per l'adozione del nuovo PEI e con la stesura di PDP per gli alunni fragili;
• formare i docenti per il mindfulness e l'uso dell'aula snoezelen;
• formare il personale docente nelle competenze di robotica e digitali, per innovare gli stili di insegnamento e divulgare a cascata nelle classi l'uso della robotica e migliorare le competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
• formare il personale ATA per implementare le competenze tecnologiche e la conoscenza dei programmi di segreteria, per meglio ottemperare agli adempimenti connessi all'amministrazione trasparente ed all'albo pretorio, e per implementare la dematerializzazione negli uffici;
• formare il personale amministrativo e docente sulla privacy;
• implementare le competenze dei docenti con partecipazione a convegni e iniziative di formazione per lo sviluppo della collaborazione e per l' innovazione (PEI – Erasmus- PNRR- coding – aule 4.0- PON- mindfulness- protocollo PIP- sicurezza).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I Grado in inglese.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove standardizzate di inglese (reading e listening) delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado paragonabile o superiore alla media regionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre gli scarti tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le rispettive medie nazionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROGETTARE PER COMPETENZE

La didattica delle competenze è la strada maestra per realizzare percorsi che non forniscano all'alunno solo conoscenze e abilità, ma che riescano a incidere profondamente sulla sua formazione personale, permettendogli di acquisire la capacità di generalizzare, trasferire e utilizzare le stesse in situazioni di studio e, successivamente, in contesti reali.

Fondata su nodi concettuali e su prove autentiche, si contrappone ad una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale e comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando – come un esperto coach – l'apprendimento di ciascuno e di tutti.

Gli elementi base di tale metodologia di lavoro sono:

1) valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad esse;

2) l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del metodo;

3) la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari;

4) la riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte e orali

5) l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente e in gruppo;

6) la centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, piuttosto che su quella dei docenti, che più spesso assumono invece il ruolo di facilitatori, registi, tutor;

7) utilizzo di adeguati strumenti di verifica e valutazione (rubriche per la valutazione autentica).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I Grado in inglese.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove standardizzate di inglese (reading e listening) delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado paragonabile o superiore alla media regionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre gli scarti tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le rispettive medie nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari

Utilizzare in modo sistematico criteri comuni valutazione

Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e nelle lingue straniere

Ambiente di apprendimento

Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.

Potenziare le attività laboratoriali.

Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola

---

Partecipare a progetti europei che prevedono la mobilità in ingresso e in uscita degli studenti

---

Inclusione e differenziazione

Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES

Realizzare progetti di alfabetizzazione rivolti a alunni stranieri con cittadinanza non italiana e con basso livello di scolarizzazione

---

Migliorare gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Continuita' e orientamento

Promuovere le attività progettuali verticali

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

---

Motivare alla partecipazione attiva e collaborativa tutto il personale docente della scuola.

Partecipare a progetti europei che prevedono la mobilità in ingresso e in uscita del personale docente

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il numero di collaborazioni con soggetti esterni

---

Attività prevista nel percorso: COMPITI...DI REALTÀ

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i dipartimenti, i docenti.
Risultati attesi	Favorire il raggiungimento di competenze specifiche in italiano e matematica e, di conseguenza, migliorare gli esiti in tali discipline. Valorizzare il ruolo del docente in funzione dell'innovazione didattica. Svecchiare le strategie didattiche e gli stili di insegnamento dei docenti. Sviluppare la motivazione degli allievi allo studio e allo svolgimento di consegne. Ampliare l'utilizzo delle TIC nella didattica potenziando le competenze digitali degli studenti. Capire l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo e saperlo svolgere per la crescita cognitiva e socio-affettiva. Creare una banca dati di compiti di realtà in verticale dall'infanzia alla secondaria.

Percorso n° 2: RISULTATI SCOLASTICI E PROVE STANDARD NAZIONALI

Punti di partenza sono la lettura e la corretta interpretazione degli esiti degli studenti, sia quelli degli Esami di Stato sia quelli delle prove standardizzate nazionali. Sulla base delle criticità individuate, il percorso prevede l'attivazione in modo sempre più sistematico di interventi di recupero e potenziamento delle abilità e competenze (Italiano, Matematica, Lingua inglese), ricorrendo a tutte le risorse disponibili, organico dell'autonomia compreso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I Grado in inglese.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove standardizzate di inglese (reading e listening) delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado paragonabile o superiore alla media regionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre gli scarti tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le rispettive medie nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari

---

Utilizzare in modo sistematico criteri comuni valutazione

Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e nelle lingue straniere

Ambiente di apprendimento

Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.

Potenziare le attività laboratoriali.

Inclusione e differenziazione

Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES

Realizzare progetti di alfabetizzazione rivolti a alunni stranieri con cittadinanza non italiana e con basso livello di scolarizzazione

Migliorare gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	ins. Caterina Galatà I docenti coinvolti nel progetto
Risultati attesi	Migliorare gli esiti in italiano e matematica mediante interventi di recupero/potenziamento Potenziare le competenze digitali degli studenti attraverso attività laboratoriali e l'utilizzo delle TIC nella didattica Favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli studenti. Realizzare occasioni di partecipazione e di inclusione

Percorso n° 3: NUOVE COMEPTENZE E NUOVI LINGUAGGI

STEM e Multilinguismo (DM 65/23)

La linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti e delle studentesse ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche.

In riferimento all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il percorso intende promuovere l'utilizzo della robotica educativa in tutti e tre gli ordini di scuola al fine di sviluppare e potenziare il pensiero computazionale e innovare le strategie didattico-educative.
Negli ultimi anni l'Istituto si è dotato di numerose strumentazioni tecnologiche per l'insegnamento delle STEM.
Attraverso la condivisione degli strumenti a disposizione, si intende coinvolgere tutti gli alunni dell'istituto in attività laboratoriali condotte con metodologie coinvolgenti e inclusive in un'ottica di innovazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I

Grado in inglese.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove standardizzate di inglese (reading e listening) delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado paragonabile o superiore alla media regionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre gli scarti tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le rispettive medie nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari

---

Utilizzare in modo sistematico criteri comuni valutazione

Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e nelle lingue straniere

---

Ambiente di apprendimento

Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.

Potenziare le attività laboratoriali.

Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola

---

Inclusione e differenziazione

Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES

Realizzare progetti di alfabetizzazione rivolti a alunni stranieri con cittadinanza non italiana e con basso livello di scolarizzazione

---

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

Attività prevista nel percorso: IMPARIAMO A PROGRAMMARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Responsabili di plesso, l'Animatore Digitale, i docenti coinvolti, anche nei progetti PNRR
Risultati attesi	- potenziare le competenze digitali degli studenti; - sviluppare il pensiero computazionale e divergente - far conoscere software e applicazioni per la creazione di contenuti digitali - stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale.

	- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale -superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

Attività prevista nel percorso: MULTILINGUISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di lingue coinvolti
Risultati attesi	-garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle competenze multilinguistiche -potenziare le competenze multilinguistiche -motivare all'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere, in particolare di quella inglese

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Obiettivo generale del nostro Istituto è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola. Pertanto il modello organizzativo sarà caratterizzato da alcuni elementi innovativi:

1. La modifica dei setting formativi e realizzare la classe senza zaino;

2. Attivare metodologie e attività didattiche che possano migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio;

3. Attivare corsi di formazione per gli alunni volti al potenziamento delle competenze STEM e linguistiche (D.M. 65 del 2023);

4. Attivare corsi di formazione per i docenti volti al potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, sull'insegnamento delle STEM e sul CLIL (D.M. 65 e D.M. 66 del 2023).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di competenze specifiche mediante lo svolgimento di compiti autentici, compiti in cui gli studenti costruiscano il loro sapere in modo attivo ed in contesti reali e complessi e lo usino in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.

Promozione della didattica per competenze attraverso lo svolgimento periodico di UDA interdisciplinari.

Potenziare le competenze digitali degli studenti ampliando l'utilizzo delle TIC e sperimentando

nuove strategie didattiche di insegnamento (tinkering, gamification, concassage, coding, coding unplugged, robotica, gbl-game based learning, scratch, orienteering, making, inquiry based learning, debate, storytelling/videotelling).

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti mediante corsi di formazione e la partecipazione ai progetti ERASMUS+.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente all'uso della robotica educativa nella pratica didattica
Promozione di pratiche metodologiche innovative per l'insegnamento delle STEM e per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura".
Formazione del personale docente sul funzionamento, sull'utilizzo e sulle potenzialità didattico-educative delle moderne strumentazioni tecnologiche e linguistiche degli ambienti già presenti nell'Istituto, come l'aula Snoezelen di Giandritto, e degli ambienti di apprendimento realizzati grazie ai fondi del PNRR (uso dell'aula immersiva e delle aule di italiano, di scienze, di informatica e di lingue straniere che saranno allestite in diversi plessi dell'I.C. Galilei Mazzini ad uso di tutta la collettività scolastica).

Percorsi di formazione CLIL
Formare il personale docente sulla metodologia CLIL e promuoverne l'utilizzo per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti didattici innovativi mediante la partecipazione agli avvisi PNRR Classroom 4.0

Realizzazione di aule-laboratorio sul modello DADA e di ambienti di apprendimento immersivi mediante iniziative previste nell'ambito del PNRR e azioni promosse dalla Regione Sicilia (Progetto Didattica immersiva. Circ. 24/2024
Ass. Istr. e Form. Prof. Regione Siciliana- Circolare dell'Assessorato Istruzione e Formazione Regione Siciliana n. 24 del 31 ottobre 2024 "Potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi e delle Direzioni Didattiche con sede nella Regione Siciliana: Didattica Immersiva - Cap. 373361 del Bilancio della Regione Siciliana, es. fin. 2024 - 2025")

Implementazione del patrimonio librario e delle biblioteche dell'I.C. Galilei Mazzini con biblioteche di classe e/o biblioteche di plesso.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Smart New Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida realizzando un totale di 25 ambienti, superando il target assegnatoci di 22: da una parte intendiamo completare la dotazione di digital board per n. 16 aule dell'istituto comprensivo (primaria); da un'altra intendiamo trasformare delle aule in ambienti di apprendimento innovativi che siano polivalenti con spazi e con arredi innovativi, dedicati ad esempio alla lettura per l'approfondimento dell'italiano, con librerie e sedute per la lettura relax e la concentrazione, e con arredi mobili e riconfigurabili che consentano di passare all'attuazione del cooperative learning e parimenti di passare dal modello cooperativo al modello agorà per attuare il debate e per promuovere la personalizzazione dell'insegnamento; intendiamo dotare 1 classe della secondaria di dispositivi per realizzare un'aula innovativa polivalente anche in via Dalia ed attuare il modello di scuola senza zaino per un reale supporto ed una reale innovazione della didattica delle diverse discipline che venga incontro ai bisogni dei giovani nativi digitali; intendiamo realizzare anche ambienti innovativi di apprendimento di scienze con microscopi digitali, di tecnologia con pc/notebook/cromebook, ambienti per la lettura e l'approfondimento della lingua italiana, aule

innovative di lingue straniere con un sistema di cuffie in wifi, dotate delle strumentazioni necessarie per l'insegnamento e destinate alla fruizione di tutti gli alunni della secondaria dell'I.C., parimenti vorremmo realizzare anche un'aula immersiva che consenta di innovare le strategie didattiche dei docenti di tutti i plessi di primaria e favorire l'apprendimento degli alunni con bes e la personalizzazione dell'insegnamento /apprendimento. Per alcune aule sarà indispensabile attuare una rivisitazione degli spazi esistenti, con tavoli ripiegabili e sedute innovative o impilabili, per consentire l'uso polivalente degli ambienti. I nostri edifici infatti sono piuttosto datati e frequentemente ci troviamo nelle condizioni di dover sfruttare gli ambienti al massimo, in maniera polivalente, a seguito di chiusure parziali di ambienti da parte dei vigili del fuoco, ecco che quindi con i fondi del pnrr vorremmo realizzare degli ambienti di apprendimento polivalenti, che possano essere attrezzati, accoglienti, caratterizzati da una innovazione degli arredi e delle attrezzature per un efficace utilizzo degli stessi in maniera quotidiana da parte anche di più classi, secondo i principi del modello dada, e per promuovere una didattica per competenze, come delineata dal quadro nazionale ed europeo. Questi ambienti ricchi di stimoli, potranno accogliere gli alunni di più classi a turno durante la giornata e in quanto dotati di una migliore connettività, consentiranno di attuare le flipped classroom, lo storytelling, il debate... Ovviamente la trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal rinnovamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento per consentire di attuare una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, hands-on.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Progetto: Prepariamoci al futuro con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: FORMIAMOCI SULLE DIGCOMP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle

opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 76.171,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: FUTURE STEM GALILEI MAZZINI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto FUTURE STEM GALILEI MAZZINI prevede l'attuazione di due interventi a b. per lo sviluppo delle competenze stem e multilinguistiche che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e giocano un ruolo cruciale per fornire un'adeguata preparazione e affrontare le sfide del mondo moderno. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto FUTURE STEM GALILEI MAZZINI da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 136.314,86

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Orientiamoci al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto Orientiamoci al futuro si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il

contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 94.601,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Approfondimento

l'Istituto comprensivo ha aderito al PNRR Missione 1.4 promuovendo un miglioramento degli ambienti scolastici che per Loris Malaguzzi sono il cosiddetto "Terzo educatore" e in modalità mista, sta attuando il modello DADA solo per alcuni ambienti dell'istituto, tenuto conto delle difficoltà della disponibilità di aule sufficienti e della necessaria vigilanza per lo spostamento degli alunni.

Partecipazione all'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) del PNRR”, avente il duplice obiettivo per gli studenti di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e per i

docenti di potenziare le competenze multilinguistiche mediante corsi di formazione annuali di metodologia CLIL e didattica dell'Italiano come lingua seconda e straniera (Italiano L2).

Aspetti generali

L'educazione esige uno sviluppo armonico, integrale e integrato di tutte le dimensioni della persona. Per improntare il processo educativo è necessario partire dalle esigenze della persona, dal suo percorso individuale e dal suo contesto sociale e culturale, valorizzando le risorse del territorio, in primis la famiglia.

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara.
La costruzione dei curricoli disciplinari si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Le iniziative di ampliamento curricolare, altresì, si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;

- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;

- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;

- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

- stretta collaborazione con le famiglie;

- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

- supporto dello psicologo per la prevenzione e la gestione dei conflitti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DE MAIO	CTAA8AJ01L
PIANO IMMACOLATA	CTAA8AJ02N
VIA DEI MILLE	CTAA8AJ03P
VIA UGO LA MALFA	CTAA8AJ04Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. GRAMMICHELE	CTEE8AJ01T
PIANO IMMACOLATA	CTEE8AJ02V
UGO LA MALFA	CTEE8AJ03X
PIANO CUGNI	CTEE8AJ041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE	CTMM8AJ01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Regolamento d'Istituto

Il nostro Istituto si è dotato di un Regolamento, elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 297/94, D.L.vo 81/08, DPR 249/98, DPR 275/1999, D.L.vo 196/2003 e i decreti attuativi che disciplinano i molti ed articolati aspetti della scuola.

Questo strumento persegue le seguenti finalità:

-stabilire delle regole per l'andamento generale dell'Istituto Scolastico;
-contribuire, con l'osservanza degli obblighi desumenti dalla convivenza civile, al raggiungimento delle finalità educative e formative;
-regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.

Allegati:

REGOLAMENTO 24-25.pdf

Insegnamenti e quadri orario

G.GALILEI - G.MAZZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DE MAIO CTAA8AJ01L

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANO IMMACOLATA CTAA8AJ02N

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEI MILLE CTAA8AJ03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA UGO LA MALFA CTAA8AJ04Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. GRAMMICHELE CTEE8AJ01T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANO IMMACOLATA CTEE8AJ02V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UGO LA MALFA CTEE8AJ03X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANO CUGNI CTEE8AJ041

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE CTMM8AJ01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annuali da distribuire in tutte le discipline.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	4 ORE
INGLESE	4 ORE
ARTE E IMMAGINE	3 ORE
MUSICA	2 ORE
EDUCAZIONE FISICA	3 ORE
RELIGIONE	3 ORE
SORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA	4 ORE
MATEMATICA	2 ORE
SCIENZE	4 ORE
TECNOLOGIA	4 ORE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO	4 ORE
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	6 ORE
ARTE E IMMAGINE	3 ORE
MUSICA	2 ORE
SCIENZE MOTORIE	2 ORE
RELIGIONE	2 ORE
STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA	4 ORE
MATEMATICA	2 ORE
SCIENZE	4 ORE
TECNOLOGIA	4 ORE

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA IC Galilei-Mazzini pdf.pdf

Approfondimento

Scienze Motorie nella Scuola Primaria

La Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha istituito l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 solo per le classi quinte e dall'anno scolastico 2023/2024 anche per le classi quarte.

Come chiarito nella nota n. 2116 del 9 settembre 2022, avente ad oggetto "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023", l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria:

-ha una frequenza di almeno due ore settimanali, considerate aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore;

-rientra nel curricolo obbligatorio, pertanto, la frequenza delle attività connesse all'insegnamento di educazione motoria non è opzionale né facoltativa;

-è impartito da docenti specialisti, che fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune, e pertanto partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari;

-le ore di educazione motoria sostituiscono quelle di educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio;
-Il curricolo di educazione motoria in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo.

Sulla base delle nuove disposizioni, un docente specialista nominato dall'Istituzione scolastica svolgerà con gli alunni delle classi IV e V dell'Istituto due ore settimanali di Scienze motorie in aggiunta all'orario ordinamentale di 27 ore.

Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 6 settembre 2024, le attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono:
-Ingresso o uscita differita
-Potenziamento di educazione civica

"Settimana corta" nella Scuola Secondaria di I Grado

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Docenti del 13 settembre

2022, vista la richiesta urgente del sindaco dr. Greco di rimodulazione dell'organizzazione didattica su 5 giorni settimanali per la riduzione dei costi a seguito della crisi energetica, in seguito a delibera del Consiglio di Istituto del 30/09/2022, l'Istituto Comprensivo ha adottato, a partire dall' a.s. 2022/23, la cosiddetta "settimana corta", con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura nella giornata del sabato.

Tempo prolungato nella Scuola Secondaria di I Grado con laboratori pomeridiani

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 22 dicembre 2022, ha espresso parere favorevole alla proposta di tempo scuola a 40 ore.
L'articolazione dell'orario prevede quattro rientri settimanali, di cui tre rientri con mensa a scuola.
Per quanto riguarda le materie da inserire come approfondimento, è prevista la scelta di due delle seguenti discipline (un'ora di robotica, un'ora di francese, un'ora di musica, un'ora di scienze motorie, un'ora di inglese potenziato), individuate sulla base del numero maggiore di richieste espresse dalle famiglie in sede di iscrizione.

La proposta delle 40 ore è stata approvata dall'UST per l'a.s. 2024/2025.

Si intende riproporla per l'a.s.2025/2026 con la possibilità di attivarlo anche nel plesso di Giandritto.
Per quanto riguarda le materie da inserire come approfondimento, sarà prevista la scelta di due delle seguenti discipline (un'ora di robotica, un'ora di francese, un'ora di musica, un'ora di scienze motorie, un'ora di inglese potenziato), individuate sulla base del numero maggiore di richieste espresse dalle famiglie in sede di iscrizione.

Confermato il tempo prolungato a 36 ore nei plessi di via Dalia e di Giandritto sulla base delle richieste in sede di iscrizione.

Per quanto riguarda la formazione delle classi, nel caso del tempo prolungato è previsto il superamento del criterio di appartenenza al bacino di utenza sia per la Primaria sia per la Secondaria di I Grado.

Curricolo di Istituto

G.GALILEI - G.MAZZINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Galilei-Mazzini" attraverso la costruzione del curricolo si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia, alle discipline della scuola Primaria e scuola Secondaria, nel rispetto della specifica identità pedagogica dei bambini e degli alunni. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto a un percorso formativo organico, completo ed articolato come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del

decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,

la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL NOSTRO PAESE: PERSONE E LUOGHI

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni i principali luoghi del territorio in cui vivono, alcuni elementi caratteristici del patrimonio storico-artistico e culturale della città di Grammichele, le Amministrazioni e il ruolo che svolgono nell'ambito della vita sociale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ A SCUOLA DELL'INFANZIA CON CREATIVITÀ

Il progetto consiste in un laboratorio espressivo di arte e manualità finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti i bambini, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun bambino la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili ma favorirà inoltre l'integrazione e l'inclusività dei bambini con disabilità, che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è, quindi, creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti i bambini al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative e promuovere culture e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro

○ ACQUA, TESORO PREZIOSO

Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'acqua per la nostra sopravvivenza e sulla necessità di un suo uso consapevole e responsabile. Il fine principale è l'acquisizione di una maggiore maturità sociale verso il risparmio idrico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le singole discipline ed evita la frammentazione tracciando un percorso formativo unitario, contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi

ordini di scuola. I docenti hanno curato la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati gli obiettivi di apprendimento prescritti e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti progetti di continuità in verticale tra alunni delle classi uscenti e in entrata e manifestazioni pubbliche che prevedano la compartecipazione degli alunni di segmenti diversi, secondo i principi dello sviluppo della zona di apprendimento prossimale di Vygotskij.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DEGLI INSEGNAMENTI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro sistema scolastico italiano, attraverso le Indicazioni per il curricolo, ha assunto il quadro delle "Competenze-Chiave" definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea per il cosiddetto "apprendimento permanente" che sono il punto di arrivo odierno sulle competenze utili per la vita.

Le Indicazioni Nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze-chiave europee del 2006 aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, che di seguito qui elenchiamo.

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. Capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di controllare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

- COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

- COMPETENZA DIGITALE. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti

digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di essere empatici e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

- COMPETENZA IMPRENDITORIALE. La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione

- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono

influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è impiegata per fornire una migliore risposta alle esigenze formative degli alunni dell'Istituto, con particolare riferimento agli alunni stranieri con cittadinanza non italiana e basso livello di scolarizzazione.
Nella Scuola Primaria i docenti di potenziamento vengono impiegati per realizzare corsi di alfabetizzazione e/o di recupero degli apprendimenti.
Nella Scuola Secondaria di I Grado i docenti di potenziamento realizzano corsi di alfabetizzazione, di recupero degli apprendimenti e di potenziamento linguistico.

CURRICOLO VERTICALE STEM

In base a quanto stabilito dal DM 184 del 15 settembre 2023, l'Istituto ha redatto il proprio Curricolo Verticale per l'insegnamento delle discipline STEM. Si fa presente che l'iniziativa può concretizzarsi nella misura in cui l'istituzione scolastica renda fruibili in tutti e tre gli ordini di scuola le strumentazioni tecnologiche necessarie.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf

Approfondimento

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per la formazione delle classi sono adottati i seguenti criteri:

-Bacino di appartenenza
-Equità nel numero degli alunni tra le varie classi

-Equità tra genere maschile e femminile
-Rispetto dei livelli stabiliti sulla base delle schede di passaggio tra i diversi ordini di scuola
-Eventuale presenza di fratelli/sorelle nel plesso
-Equa distribuzione degli alunni stranieri
-Equa distribuzione degli alunni portatori di handicap

Nel caso del tempo prolungato è previsto il superamento del criterio di appartenenza al bacino di utenza sia per la Primaria sia per la Secondaria di I Grado.

INDIRIZZO MUSCIALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 20 dicembre 2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di attivazione dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

L' Indirizzo Musicale, qualora venisse approvato dall'UST, offrirebbe alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.
Ai corsi sarà possibile accedere tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Potranno richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscriveranno alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occuperanno di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, al fine di renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.
L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permetterà di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.
L'insegnamento strumentale in particolare:
- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che potrebbero essere insegnati presso la nostra Scuola sono:
- Chitarra
- Percussioni
- Tromba
- Pianoforte

Nel corso del triennio non sarà possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane avranno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno avrà la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.
Adeguata attenzione sarà riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.
Gli Alunni parteciperanno a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno

l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: concerti, saggi, concorsi e manifestazioni. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sosterranno una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

L'Indirizzo Musicale si porrebbe in continuità con alcune delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che ormai da tanti anni caratterizzano la progettualità dell'Istituto.
In particolare nell'ambito dei "laboratori artistico-musicali-sensoriali" la nostra scuola, attenta alla dimensione della pratica strumentale d'insieme e in un'ottica di continuità didattica, realizza svariate attività che culminano nei numerosi concerti e spettacoli d'Istituto in occasione delle principali ricorrenze civili e religiose. Oltre a promuovere la pratica musicale, le principali finalità consistono nel favorire l'inclusione scolastica e, al tempo stesso, nel rafforzare il senso di appartenenza all'I.C.

Mete viaggi di istruzione A.S.2024-25

Come da delibere del Collegio dei Docenti del 18 novembre 2024 e del Consiglio d'Istituto del 19 novembre del 2024, per l'a.s. 2024-2025 le mete per i viaggi d'istruzione sono le seguenti:

Scuola dell'Infanzia
Sezioni di quattro anni: Parco Allario.
Sezioni di cinque anni: Team park Etnaland

Scuola Primaria
Classi prime: Ragusa e dintorni, con visita alla Casa delle farfalle.
Classi seconde: Team park Etnaland
Classi terze: Ragusa e Castello di Donnafugata, La giornata nazionale del mare ad Augusta.
Classi quarte: Catania, Osservatorio astronomico e Milo– Parco avventura.
Classi quinte: Roma tre notti e quattro giorni; in alternativa Palermo, due notti e 3 giorni; in alternativa Agrigento, una giornata.

Scuola Secondaria di Primo Grado
Classi prime- uscite didattiche
 Visita ai presepi di Caltagirone
 "Il Filo di Arianna" spettacolo al teatro Ambasciatori di Catania (marzo)
Viaggio d'istruzione
 Piazza Armerina– Villa del casale

Classi seconde- uscite didattiche

 “Dracula” spettacolo al Metropolitan di Catania (gennaio)
Viaggio d’istruzione
 Reggio Calabria (Bronzi di Riace)–Taormina

Classi terze- uscite didattiche
 “Il fantasma dell’opera” spettacolo in lingua inglese al teatro Metropolitan di Catania (dicembre)
 “Promessi sposi” Metropolitan di Catania.
 “La bella e la bestia” spettacolo in lingua francese (aprile).
Viaggio d’istruzione
 Puglia, tre notti e quattro giorni
 Sicilia orientale, 2 notti e tre giorni.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.GALILEI - G.MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS PLUS (SECONDARIA)

Progetto Erasmus Plus (Secondaria):

Il Progetto si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

- ERASMUS PLUS KA 210 Partenariati di piccola scala

ERASMUS PLUS KA 210- SCH-000167228 "SUSTAINABLE DEVELOPMENTT WITH STEM AND DIGITAL PRO JECT" Progetto di parternariato su piccola scala sul tema dell'ecosostenibilità che prevede l'accoglienza di alunni e docenti provenienti da Turchia, Austria e Slovenia per l'anno 2024. Per la nostra scuola, la mobilità è prevista per l'anno scolastico 2024/25 (progetto approvato e finanziato)

PROGETTO KA 210- SCH –DB373626 ECO EMOTIONS- everyone is involved. Small-scale partership in school education. Il progetto prevede una visita in Romania e una in Bulgaria

e il tema che sarà svolto è legato all'educazione emozionale (progetto in attesa di approvazione).

- ERASMUS PLUS KA121 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento Settore "Istruzione e Formazione Professionale (VET)"

Mobilità in entrata. Gemellaggio nel mese di maggio con una scuola di Saint Michel (Francia).

- ERASMUS PLUS KA122 Progetti di mobilità di breve termine

PROGETTO KA 122- SCH- BEB5E510 "VIAGGIAMO INSIEME, IMPARIAMO E SALVIAMO L'AMBIENTE". Mobilità in entrata per alunni di Spagna e Romania e job shadowing per personale spagnolo (progetto approvato ma non finanziato)

PROGETTO KA 122- SCH- E3C19147 2 "VIAGGIAMO INSIEME, IMPARIAMO E SALVIAMO L'AMBIENTE", SHORT TERM PROJECT FOR MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF IN SCHOOL EDUCATION. Il progetto prevede una visita in Spagna con 8 alunni e 4 docenti (2 accompagnatori e 2 job shadowing). Il tema da svolgere è legato alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica (in elaborazione)

- ERASMUS PLUS KA 120 SCH- FC2CE039 Richiesta di accreditamento, mobilità in uscita per alunni e personale, job shadowing e corsi di formazione all'estero fino al 2027 (domanda in attesa di approvazione e finanziamento)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Obiettivo specifico del programma è promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G.GALILEI - G.MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023) - Scuola Secondaria di I Grado

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.
Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere.

L'azione, realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, prevede:
- l'insegnamento dell'educazione civica digitale e l'educazione alla cittadinanza digitale
- una guida all'utilizzo sicuro delle rete, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo
- potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM secondo un approccio interdisciplinare

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. Nello specifico i moduli affrontano le seguenti tematiche:
- Ambienti di apprendimento innovativi con il coding e la robotica educativa;
- Digital manufacturing con stampanti 3D;
- Intelligenza artificiale e Realtà aumentata e virtuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali degli studenti;

- sviluppare il pensiero computazionale

- far conoscere software e applicazioni per la creazione contenuti digitali

- stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale.

- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale

-superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

○ Azione n° 2: Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023) - Scuola Primaria

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle

linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Nello specifico i moduli affrontano la seguente tematica:
- Ambienti di apprendimento innovativi con il coding e la robotica educativa.

I moduli prevedono brevi ma significativi percorsi di programmazione digitale e di robotica educativa specifica per la scuola del I ciclo.
Grazie ai kit Lego Spike for education "Essential" e "Prime", agli mbot e codey rockey, gli alunni si rendono attivi protagonisti dei loro apprendimenti in un contesto approcciato allo spirito collaborativo e a un forte "sense of making". è prevista la trattazione di tematiche inerenti la programmazione informatica e l'uso delle TIC così da sviluppare il pensiero computazionale negli alunni atto a migliorare le loro curve di apprendimento nonché ad acquisire la competenza digitale prevista dalle Indicazioni Nazionali del 2018.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali degli studenti;

- sviluppare il pensiero computazionale

- stimolare la realizzazione di lavori e progetti che prevedono la cooperazione orizzontale.

- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali ed educazione alla cittadinanza digitale

-superamento degli stereotipi di genere nello sviluppo delle competenze STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime

Il primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta la fase di transizione dalla Scuola Primaria a quella Secondaria. É un momento del percorso formativo che può creare nei ragazzi una situazione di disorientamento e difficoltà psicologica in quanto essi si trovano ad affrontare un contesto che richiede nuove capacità cognitive, emotive e relazionali. In tale contesto avvengono anche profondi cambiamenti fisici, psichici, cognitivi e sociali. É forte, pertanto, l'esigenza di costruire e sostenere una continuità tra i due cicli di istruzione per focalizzare costantemente l'attenzione sulle difficoltà che il passaggio comporta, così da percepire e interpretare le diverse esigenze dei soggetti di questa età: la richiesta di conferma, di riconoscimento e di sicurezza da un lato e la tensione verso la crescita e il bisogno di cambiamento dall'altro.

Attività previste:

- incontri con la Dirigenza

-lezioni frontali dei docenti

- lavori di gruppo e di ricerca

- attività laboratoriali

- laboratori orientativi (nel corso dell'Open day)

- partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari

- incontri con professionisti esterni

- visite guidate sul territorio

FINALITÀ: SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE E AGEVOLARE L'INSERIMENTO NEL NUOVO CICLO DI STUDI

Obiettivi formativi.

Conoscere se stessi e il proprio contesto

- Presentazione di sé
- I miei gusti
- Il gruppo classe

Imparare a leggere la realtà circostante

- La nuova scuola (regole e regolamenti)
- Contenuti delle discipline
- Aspettative nei confronti dei compagni di classe
- Aspettative nei confronti dei compagni di classe

Sviluppare strategie cognitive

-Il metodo di studio
-Organizzazione degli impegni scolastici ed extrascolastici
- Affrontare interrogazioni e compiti in classe

Rapportarsi a se stessi e agli altri

- Manifestare e gestire le emozioni
- Lavorare in gruppo
- Interagire con gli insegnanti

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classi seconde

La conoscenza di sé e del mondo è un campo vasto, complesso e differenziato che comprende sia la lettura della realtà personale e sociale, sia l'acquisizione di atteggiamenti critici nei loro confronti, sia l'attivazione di cambiamenti significativi negli atteggiamenti e nei comportamenti.
Conoscersi per crescere significa affrontare positivamente nuove situazioni, sviluppare conoscenze e abilità, scegliere in modo adeguato, attivarsi per raggiungere gli obiettivi. Tutto ciò tiene conto dell'immagine che l'individuo ha di sé, delle proprie capacità e potenzialità, dei propri desideri ed aspirazioni, dei propri atteggiamenti e comportamenti, dei valori in cui crede e delle rappresentazioni sociali che gli sono state trasmesse dal contesto in cui vive.
Affinché i ragazzi possano essere in grado di scegliere e decidere della propria vita in modo consapevole e produttivo, è necessario che la conoscenza di sé sia il più possibile completa e ricca di elementi e informazioni significative, ma anche basata su dati di realtà e sulla valorizzazione delle risorse personali.

Attività previste:

- incontri con la Dirigenza

-lezioni frontali dei docenti

- lavori di gruppo e di ricerca

- attività laboratoriali

- partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari

- incontri con professionisti ed esperti esterni

- visite guidate sul territorio

FINALITÀ: SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA FASE DI TRANSIZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA – DEFINIZIONE DI UN METODO DI LAVORO E DI STUDIO

Obiettivi formativi.

Essere consapevoli di se stessi
- Le proprie caratteristiche personali
- Le proprie abilità
- Il rendimento scolastico

Metodo di studio
- Acquisire un proprio metodo di studio
- Organizzare le fasi dello studio
- Autovalutazione

Obiettivi per il futuro
- Sviluppare le proprie potenzialità
- Il proprio stile cognitivo
- Le capacità organizzative
- L'autonomia personale

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classi terze

Una fase fondamentale del processo di orientamento è costituita dal momento della scelta e, quindi, del passaggio ad un nuovo ciclo scolastico. Per tutti è necessario acquisire un metodo di presa di decisione che tenga conto di una serie di informazioni riguardo all'immagine che i ragazzi hanno di se stessi e della propria esperienza di vita, delle rappresentazioni, dei valori e dei significati che elaborano nei riguardi della scuola e del lavoro, della gamma di opportunità e dei condizionamenti imposti dall'ambiente che sono in grado di influire in maniera spesso determinante sulla scelta. La realizzazione di adeguati processi decisionali è sicuramente complessa ed è frutto di apprendimento. Un percorso di orientamento ha il compito di sviluppare nei ragazzi le competenze metodologiche per scegliere correttamente, per renderli effettivamente responsabili di quello che stanno facendo e consapevoli delle loro decisioni.

Attività previste:

- incontri con la Dirigenza

-lezioni frontali dei docenti

- lavori di gruppo e di ricerca

- attività laboratoriali

- incontri di orientamento con le Scuole Secondarie di Secondo Grado

- partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari

- incontri con professionisti ed esperti esterni

- visite guidate sul territorio

FINALITÀ: COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA SCELTA SCOLASTICO-PROFESSIONALE – CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO PERCORSO

Obiettivi formativi.

Capacità di conoscere se stessi e il proprio contesto
- Proiettare se stessi nel futuro
- Prepararsi al cambiamento
- Acquisire consapevolezza sull'importanza di conoscere se stessi e le proprie attitudini a livello scolastico ed extrascolastico

Capacità di imparare a leggere la realtà circostante
- Conoscere i percorsi formativi presenti sul territorio
-Acquisire informazioni sulla struttura dei percorsi formativi scelti
-Conoscere il nuovo ambiente in cui inserirsi

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono realizzate attività e collaborazioni con diversi obiettivi. I principali riguardano i seguenti aspetti: conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale di Grammichele e del territorio; lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo; azioni di contrasto alla dispersione scolastica, a ogni forma di discriminazione e al bullismo, anche informatico; sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; prevenzione della violenza di genere e promozione della cultura delle pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dei valori fondamentali dell'uomo e del cittadino. Superare tensioni e conflittualità all'interno del gruppo-classe e, in seguito, nell'ambiente extrascolastico, con possibili ricadute positive in termini di risultati scolastici. Acquisire comportamenti conformi alle regole che la società civile impone ai suoi appartenenti. Acquisire coscienza dei diritti e dei doveri. Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Rafforzare l'identità personale e sviluppare il senso di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

ARCHEOLOGIA, CHE PASSIONE! UN ITINERARIO DI CONOSCENZA ED ESPERIENZA (Infanzia/Primaria/Secondaria)

IL MIO PAESE (Infanzia/Primaria)

ACQUA, TESORO PREZIOSO (Primaria)

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (Primaria/Secondaria)

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI COME GUIDA NEL CUORE DELLA CITTÀ (Primaria/Secondaria)

WELCOME...!ORIENTAMENTO IN ENTRATA (Primaria/Secondaria)

MI CONNETTO...CON IL MONDO! (Primaria)

EDUCAZIONE STRADALE (Primaria)

MEMORIE DEL PASSATO (Primaria)

STRADA FACENDO (Primaria)

EDUCAZIONE FINANZIARIA: "TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI: I QUADERNI DIDATTCI DELLA BANCA D'ITALIA" (Primaria)

POPOLANI DI OCCHIOLÀ (Secondaria)

CICERONI A SAN GIUSEPPE (Secondaria)

VITA DA MUSEO...E NON SOLO (Secondaria)

GOODBYE...!ORIENTAMENTO IN USCITA (Secondaria)

LABORATORIO ARTISTICO-MUSICALE-SENSORIALE

Ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico e musicale. I progetti si propongono le finalità principali di promuovere la pratica musicale e l'espressione di sè, di favorire l'inclusione scolastica e, al tempo stesso, di rafforzare il senso di appartenenza all'I.C., in particolare nella preparazione e durante i numerosi concerti e spettacoli d'Istituto in occasione delle principali ricorrenze civili e religiose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati attesi

Superare tensioni e conflittualità all'interno del gruppo-classe, con possibili ricadute positive in termini di risultati scolastici. Acquisire comportamenti conformi alle regole che la società civile impone ai suoi appartenenti; favorire la socializzazione e l'integrazione, rafforzare l'identità personale e il senso di appartenenza; valorizzare le competenze comunicative e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

MUSICA A COLORI (Infanzia)

UN ARCOBALENO DI SAPORI (Infanzia)

A SCUOLA DELL'INFANZIA CON CREATIVITÀ (Infanzia)

FACCIAMO MUSICA INSIEME (Infanzia)

CerAmìca (Infanzia)

SCARABOCCHI IN MOVIMENTO (Infanzia)

MUSICA NEL CUORE (Secondaria)

PROGETTI COLORIAMO IL PLESSO (Primaria/Secondaria) - Plessi coinvolti: Piano Cugni, Ugo La Malfa, Piano Immacolata, Giandritto, via Dalia

Tema: Abbellire la scuola per giornate speciali.

Obiettivi del Progetto

1. Coinvolgere i bambini nella cura e decorazione degli spazi scolastici.

2. Promuovere la collaborazione tra alunni, insegnanti e famiglie.

3. Sensibilizzare gli alunni all'importanza delle giornate speciali e dei valori ad esse associati.

4. Creare un ambiente scolastico accogliente e festoso.

Le decorazioni sono organizzate in occasione di:

• Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (Novembre)

• Festa dell'autunno

• Festa di Natale

• Festa della Primavera

• Giornata della Terra (22 aprile)

• Giornata della Legalità

• Festa di Fine Anno Scolastico

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Le attività di potenziamento linguistico sono finalizzate a mettere gli alunni, anche dalla primissima infanzia, in contatto con altre lingue in modo da influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. Un'attenzione particolare merita la partecipazione al Programma Erasmus+. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Obiettivo specifico del programma è promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I Grado in inglese.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove standardizzate di inglese (reading e listening) delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado paragonabile o superiore alla media regionale.

Risultati attesi

Miglioramento della competenza multilinguistica degli studenti; stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; migliorare la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
	Laboratorio linguistico mobile

Approfondimento

ENGLISH WITH FUN (Infanzia)

POP UP PRIMI PASSI NELL' INGLESE (Infanzia)

BILINGUISMO (INGLESE-FRANCESE) (Secondaria)

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023)

Progetto Erasmus Plus (Secondaria):
Il Progetto si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

ERASMUS PLUS KA 210 Progetto di parternariato su piccola scala sul tema dell'ecosostenibilità che prevede l'accoglienza di alunni e docenti provenienti da Turchia, Austria e Slovenia per l'anno 2024. Per la nostra scuola, la mobilità è prevista per l'anno scolastico 2024/25

ERASMUS PLUS KA121 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento Settore "Istruzione e Formazione Professionale (VET)"
Mobilità in entrata. Gemellaggio nel mese di maggio con una scuola di Saint Michel (Francia).

POTENZIAMENTO AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Lo scopo principale è quello di avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione, utile in qualsiasi ambito di vita, di studio e di lavoro, con ricadute immediate nell'ambito logico-matematico e per il raggiungimento della competenza digitale, soprattutto nella sua componente scientifica e tecnologica. Si prevede anche la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazioni, nonché quelle linguistiche,

garantendo così pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate nazionali in matematica; favorire il potenziamento della creatività e del pensiero logico-razionale; vivere l'apprendimento come scoperta; promuovere la formazione del pensiero critico; sviluppare le capacità di problem solving; sviluppare i talenti e le abilità degli alunni; valorizzare le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

STEM LAB-CHE DIVERTIMENTO Esperimenti e ingegneria (Primaria)

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023)

SPORT, AMBIENTE E SALUTE

Attraverso la presenza di esperti interni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei scolastici e interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport. In forte relazione con le attività sportive si pongono i progetti di educazione ambientale e alla salute, che hanno come obiettivo lo sviluppo da parte degli alunni della consapevolezza di regole e corrette abitudini, della capacità di assumere responsabilmente decisioni utili al proprio e al comune benessere per una piena valorizzazione della persona nel rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati attesi

Superare tensioni e conflittualità all'interno del gruppo-classe, con possibili ricadute positive in termini di risultati scolastici; acquisire comportamenti conformi alle regole che la società civile impone ai suoi appartenenti; favorire la socializzazione e l'integrazione; assumere stili di vita sani e sostenibili

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

Palestra

Approfondimento

"GREEN INCLUSION" (Infanzia)

MUSICA E MOVIMENTO (Infanzia)

PROGETTO IL "GIARDINO A SCUOLA" CON LA METODOLOGIA EDUCATIVA DEL SERVICE LEARNING (Primaria)

ORTO DIDATTICO NEI POZZI LUCE: AGRUMI, FIORI E PIANTE GRASSE, ERBE AROMATICHE E ORTAGGI (Primaria)

GIOCANDO IMPARIAMO: UN VIAGGIO TRA I GIOCHI DEL PASSATO E IL SAPERE MATEMATICO (Primaria)

PROGETTO GIOCO SPORTIVO OFFBALL (Secondaria)

PROGETTO "CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI" (PALLAVOLO – ATLETICA LEGGERA) (Secondaria)

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" (Primaria-classi seconde e terze)

Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" (Secondaria)

Progetto KALAT "Cibo, tradizioni e ambiente" (Primaria/Secondaria)

Progetto KALAT "Campionato di plogging" (Primaria/Secondaria)

Progetto "Sport e fair play", promosso dall'associazione Esa Sport e rivolto agli alunni di Primaria e Secondaria di Primo Grado che desiderano avviarsi agli sport di calcio e basket.

ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI/RECUPERO/POTENZIAMENTO

-Interventi di prima alfabetizzazione in lingua italiana per consentire agli studenti stranieri di

acquisire, in un primo tempo, le competenze minime per comprendere e farsi capire (italiano per comunicare), in un secondo momento, quelle per apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa (italiano per studiare). -Partecipazione a competizioni nazionali in ambito logico-matematico per la valorizzazione delle eccellenze. -Nella Scuola Secondaria di I Grado vengono forniti gli elementi base della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore

di riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre gli scarti tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le rispettive medie nazionali.

Risultati attesi

Migliorare il livello di competenza alfabetica funzionale, i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate degli alunni stranieri, valorizzare le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale

Approfondimento

VIAGGIO NELLA PREISTORIA (Infanzia/Primaria)
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLE PROVE NAZIONALI (Primaria/Secondaria)
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (Primaria/Secondaria)
LATINAMENTE (Primaria/Secondaria)
RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE PER LA SCUOLA PRIMARIA (Primaria)
PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI-POTENZIAMENTO DIFFUSO (Primaria)

VOCI FUORICLASSE (Secondaria)
TUTTI INSIEME...PER NATALE! (Secondaria)
IMPARO A CUCINARE (Secondaria)
COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO (Secondaria)
PROGETTO "VIVA IL VERDE!" (Secondaria)
CREANDO IMPARO (Secondaria)
COSTRUISCI IL TUO PERCORSO (Secondaria)
LABORATORIO DI BODY PERCUSSION (Secondaria)
LABORATORIO DI MUSICA "CORO DELLE MANI BIANCHE" (Secondaria)
LABORATORI DIDATTICI (ITALIANO, GEOGRAFIA E SCIENZE) (Secondaria)
PROGETTO “AREA A RISCHIO - Senza frontiere” (Primaria/Secondaria): recupero e potenziamento per aree a rischio e a forte processo immigratorio (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9)

EDUCAZIONE ALLA LETTURA E CONOSCENZA DI NUOVI LINGUAGGI

Verranno proposti laboratori di lettura che stimoleranno alla riflessione, al problem solving, alla formulazione di ipotesi, all'argomentazione di tesi, all'immaginazione in un clima di cooperazione e di confronto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre gli scarti tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le rispettive medie nazionali.

Risultati attesi

Arricchimento linguistico e culturale; potenziamento delle sfera metacognitiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Laboratorio polivalente di lettura e multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

PROGETTO BIBLIOTECA "LEGGER...MENTE" (Infanzia)
VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE (Infanzia)
FAVOLIAMO : tra storie e teatro (Infanzia)
LEGGIAMO INSIEME (Primaria)
LO SCATTO MATTO: STORIA DI UNA PASSIONE PER LA FOTOGRAFIA! (Primaria)
CRESCERE COME LETTORI CONSAPEVOLI (Primaria)
SPAZIO BIBLIOTECA (Primaria)
FILOSOFIAMO INSIEME/LEGGIAMO METACOGNITIVAMENTE (Primaria)
LETTURA METACOGNITIVA (Primaria)
PROGETTO DI LETTURA E L'IMPORTANZA DEL TORNO INDIETRO: "...E LESSERO FELICI E CONTENTI 2" (Primaria)
DIAMO VOCE ALLE EMOZIONI (Primaria)
RICORDI DI CLASSE (Secondaria)

PROGETTO #IOLEGGOPERCHÈ (Infanzia/Primaria/Secondaria)

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, a tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati attesi

Prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento, mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza, limitare il disagio e l'isolamento causate dallo stato di salute con proposte educative mirate, favorire la capacità di relazionarsi superando la difficoltà di tipo logistico, agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO PET THERAPY

Il progetto PET THERAPY "Un compagno a 4 zampe", patrocinato dal comune di Militello in Val di Catania, è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria dell'a.s. 2023/2024, terze nell'a.s. 2024/2025. Attraverso una serie di incontri che si svolgeranno nel corso di una parte dell'anno scolastico, i bambini coinvolti potranno acquisire un bagaglio di conoscenze tali da permettere loro, in futuro, un contatto corretto e rispettoso nei confronti, in primo luogo dei cani e degli altri pet coinvolti, ma in senso più ampio, di tutti gli esseri viventi. Il progetto prevede un minimo di 6 incontri della durata di circa due ore a cadenza settimanale o quindicinale. Le attività a diretto contatto con i pet saranno integrate da attività laboratoriali utilizzando materiale messo a disposizione dagli operatori. Tutti gli animali, di proprietà dei componenti dell'equipe, risultano regolarmente vaccinati e toelettati, ed in possesso di regolare documentazione sanitaria e certificazione veterinaria, per garantire prioritariamente la salute degli alunni. I pet possiedono una perfetta socializzazione, prevedibilità, affidabilità, complicità, docilità, adattabilità al contesto situazionale ed al contatto con persone estranee, anche se problematiche. Il benessere animale sarà sempre garantito dai componenti dell'equipe che svolgeranno un'attenta osservazione e valutazione del Pet volta ad evidenziare e quindi prevenire i segnali di stress dell'animale coinvolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Risultati attesi

Questo progetto si propone come obiettivo generale di condurre bambini/e a una maggior conoscenza degli animali, per giungere a una migliore comprensione e accettazione del “diverso da sé” oltre, naturalmente, a insegnare un corretto approccio ai pet.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO KALAT "Cibo, tradizioni e ambiente"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il progetto “Cibo, Tradizioni e Ambiente" è stato elaborato in occasione della SERR 2024 dedicata al tema della riduzione dello spreco alimentare. Il progetto, destinato alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, si propone di sensibilizzare i ragazzi sullo spreco alimentare attraverso il recupero/riscoperta delle tradizioni, con la valorizzazione dei prodotti locali e l’utilizzo nelle antiche ricette di cucina. Lo scopo principale è quello di promuovere modelli di sviluppo e stili di vita basati su sostenibilità e circolarità con l'obiettivo di tutelare e salvaguardare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di informazione e sensibilizzazione sul problema ambientale dei rifiuti, con particolare riferimento al tema dello spreco alimentare.
Percorsi didattici sui prodotti locali e sul loro utilizzo nelle antiche ricette di cucina.
Conoscenza/riscoperta degli stili di vita del passato, avviando riflessioni ed approfondimenti sul tema della sostenibilità.
Organizzazione in classe di laboratori creativi per la realizzazione di prodotti informativi, cartacei e multimediali, sui temi trattati e sui risultati delle ricerche effettuate.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- mese di novembre 2024

Tipologia finanziamento

- Progetto svolto nelle ore curricolari

Progetto Kalat "Campionato di plogging"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado a comportamenti più attenti, più sostenibili e meno inquinanti.
Scopo dell'iniziativa, inoltre, è sostenere e diffondere l'attività fisica e sportiva come strumento di promozione di corretti stili di vita , di inclusione , di educazione e di cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il plogging è una pratica sportiva che unisce jogging e raccolta differenziata dei rifiuti.
Il "Campionato di plogging", giunto ormai alla seconda edizione, è una gara tra gli studenti di quindici comuni del territorio, che consiste nel raccogliere rifiuti mentre si corre o si cammina per le vie del proprio paese. Il progetto è rivolto agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- mese di marzo 2025

Tipologia finanziamento

- progetto svolto nelle ore curricolari

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE DOCENTI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità: - Piattaforma Google Workspace - Approfondimento Apps ed estensioni della Piattaforma Google Workspace per i docenti. - Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento. Il progetto mira a: -potenziare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; - promuovere la cultura digitale per l'insegnamento.
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In data 13 dicembre 2018, è stato presentato il progetto "Ambienti innovativi d'apprendimento" autorizzato con nota prot.

Ambito 1. Strumenti	Attività

n. 1573 in data 08/11/2019 nell'ambito dell'Azione #7 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Il progetto prevede l'allestimento di uno spazio laboratoriale di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità di utilizzo. per l'apprendimento della "Robotica educativa, il Coding e l'acquisizione dati" fruibile da tutti gli alunni dell'Istituto. Gli obiettivi sono i seguenti:

- Promuovere l'interesse per le STEM.

- Indurre gli alunni al "pensiero computazionale" facilmente traducibile in linguaggio di programmazione "Coding".

- Introdurre gli alunni alle scienze attraverso attività pratiche di misurazione.

- Sviluppare lavori e progetti che prevedono la cooperazione sia orizzontale tra alunni della stessa età che verticale tra alunni di età diverse.

L'ambiente di apprendimento innovativo sarà strutturato con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro e postazioni riconfigurabili dinamicamente, in base alle esigenze didattiche del momento e la suddivisione in gruppi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea.

Risultati attesi:

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	- Conoscenza delle STEM. - Sviluppo del “pensiero computazionale”. - Sviluppo di lavori e progetti che prevedono la cooperazione sia orizzontale, tra alunni della stessa età, che verticale, tra alunni di età diverse (tutoring).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. L’ azione prevista è finalizzata al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: - Conoscenza delle STEM - Sviluppo del “pensiero computazionale” - Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali dei docenti - Incentivare l’utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DE MAIO - CTAA8AJ01L
PIANO IMMACOLATA - CTAA8AJ02N
VIA DEI MILLE - CTAA8AJ03P
VIA UGO LA MALFA - CTAA8AJ04Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, al fine di individuare i processi da promuovere e favorire lo sviluppo armonico della personalità. La valutazione inoltre costituisce uno strumento pedagogico-didattico indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione del processo avviato, tenendo presente gli stili di apprendimento di ciascuno, i ritmi di sviluppo e le possibili variabili. In tal senso la documentazione prodotta in itinere, permette di realizzare processi di autovalutazione e valutazione del percorso didattico avviato, in quanto azione che evidenzia tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale ai concreti bisogni dei bambini.
In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata in itinere attraverso:
-L'osservazione occasionale, in riferimento ai momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati; -L'osservazione sistematica in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo didattici;
-L'individuazione dell'ambito d'indagine;

-La predisposizione e/o selezione di strumenti ritenuti idonei per l'osservazione da effettuare (elaborati grafici, schede strutturate, prove di realtà);
-La registrazione e l'analisi dei dati raccolti.
Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio contenente le informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.
La scheda è costituita da indicatori suddivisi per competenze: LINGUISTICOESPRESSIVE, LOGICO-MATEMATICHE, SOCIALI, PSICO-MOTORIE.
Per ciascun indicatore vengono predisposte prove oggettive per compiti autentici trasversali ai vari campi di esperienza, coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, da somministrare a tutti gli alunni in uscita e condivisi con i docenti dell'ordine di scuola successivo. Il livello conseguito per ciascuna competenza prevista nei traguardi in uscita è definito utilizzando apposite rubriche valutative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:
Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).
Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
Conoscenza dei diritti dei bambini e dell'esistenza dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro,Unicef)
Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).
Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE - CTMM8AJ01R

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.L.62/2017"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107 " che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle

acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nello stesso decreto al comma 2 si precisa che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Allegato:

griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica relativi a conoscenze, abilità e comportamenti sono inseriti all'interno della rubrica di valutazione allegata.

Allegato:

Valutazione_ed_civica_primaria_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno: accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola secondaria di I grado); verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri doveri. Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica;
Rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
Consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica;
Autonomia personale e Responsabilità.
In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Le modifiche introdotte da tale legge stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

VAL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, deve essere prima accertata la validità dell'anno scolastico, conseguita con una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
I criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico deliberati in data 20/12/2024 sono i seguenti:
- motivi di salute giustificati da certificati del medico di base o da certificati specialistici o da ricoveri ospedalieri
- attività riconosciute dal CONI
- alunni che hanno bisogno di particolari necessità mediche, ad esempio trasfusioni
- alunni sabatisti
- gravi motivi di famiglia attestati da un'adeguata documentazione (sentenze di tribunale ed altro)
-alunni stranieri che ritornano nel loro paese di origine per un limitato periodo di tempo.
Il consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche e con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:
profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline,
presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione,
valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di ammissione con valutazione inferiore a

6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, relativo agli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno la documentazione relativa alle strategie e agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, attuati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. Per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale prende in considerazione i seguenti aspetti:
-situazioni certificate di Disturbi Specifici di Apprendimento
-condizioni soggettive, anche temporanee, o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti dell'apprendimento (BES)
-il percorso scolastico pregresso
-il processo di maturazione di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
-la regolarità della frequenza scolastica
-la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
-le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
-i risultati dei percorsi personalizzati e dei percorsi di alfabetizzazione e/o Recupero
-l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
-la possibilità di colmare le lacune anche attraverso un lavoro estivo di recupero e raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.
Ai sensi del D.Lgs. 62/17, tenuto conto delle condizioni e premesse esposte, il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunna/o alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno, se ricorrono le seguenti situazioni: che l'alunna/o sia già stata/o ammessa/o all'anno scolastico corrente, nonostante la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), al termine dell'anno precedente; e/o che l'alunna/o in ingresso, a settembre, nelle prove disciplinari predisposte per verificare il recupero delle sue lacune, attraverso il lavoro estivo assegnato dalla scuola, abbia mostrato di avere ancora delle carenze, che non ha poi colmato nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei

livelli di apprendimento in una o più discipline (si vedano i criteri di ammissione/non ammissione)
L'ammissione viene disposta in presenza dei seguenti requisiti:
-Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe di ammissione
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (salvo diverse di diverse indicazioni ministeriali).
In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi.

Esame di Stato al termine del I Ciclo di istruzione

L'Esame di Stato è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.
Il superamento dell'esame costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema di istruzione e formazione professionale.

NOVITA' DECRETO LEGISLATIVO 62/2017:
-Presidente di Commissione interno
-Nuove tipologie di prove e precisazione delle loro caratteristiche
-Partecipazione prova INVALSI requisito per l'ammissione all'esame
-Competenze di Cittadinanza e Costituzione oggetto del colloquio
-Pesatura del giudizio di ammissione e dell'esito delle prove d'esame

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente da lui individuato, ai sensi dell'art.23 comma 3 della L.P. 5/2006, in caso di assenza o impedimento o di reggenza.
Per ogni istituzione scolastica paritaria, svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche (art.8 D.lgs.n.62/2017).

RUOLO DEL PRESIDENTE
-Garantire la regolarità e la correttezza delle procedure nel rispetto delle norme vigenti
-Favorire il benessere dei candidati valorizzandone l'esperienza formativa
-Promuovere un clima di tranquillità e di collaborazione tra i commissari
-Assicurare coerenza ed equità nell'operato delle singole sottocommissioni
-Accompagnare i docenti nel mantenere l'attenzione sul significato dell'Esame: è il primo vero esame che i nostri studenti affrontano e può assume, per questo, il valore di una sorta di simbolico «rito di

passaggio».
E' importante perciò coniugare con equilibrio l'attenzione per aspetto formale - la correttezza e la serietà con cui gli alunni dovranno affrontare l'esame - con altrettanta attenzione per la loro componente emotiva, il loro timore di essere giudicati, il cambiamento importante che si apprestano a vivere.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe formula il giudizio di ammissione all'Esame di Stato espresso con uno dei seguenti giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente.
Nella formulazione del giudizio di ammissione si tiene conto delle valutazioni del secondo quadrimestre e del percorso effettuato, in conformità con i criteri definiti dal Collegio Docenti.
La valutazione prevede la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito. La valutazione delle capacità relazionali non influisce su quella degli apprendimenti e non condiziona, da sola, l'ammissione all'Esame di Stato.
Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, può non ammettere all'Esame di Stato.

LA COMMISSIONE D'ESAME
La Commissione d'Esame è composta da tutti i docenti assegnati alle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel D.P.R. 89/2009 art. 5 (commi 5 e 8)compresi eventuali docenti di sostegno, di strumento musicale, di religione cattolica e di attività alternative.
Non fanno parte della Commissione eventuali mediatori culturali, facilitatori linguistici o assistenti educatori la cui presenza è comunque garantita a supporto dei candidati nello svolgimento delle prove scritte e del colloquio.
Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli Consigli di classe.
I lavori della Commissione e delle sottocommissioni si svolgono alla presenza di tutti i componenti.
La Commissione individua un docente coordinatore per ogni sottocommissione che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impegno.

CANDIDATI CON DISABILITA'
L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è riferita alle attività del piano educativo individualizzato (art.11 del decreto legislativo n.62/2017).
Le prove d'esame devono essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità.
Le prove possono essere differenziate per alcune o tutte le discipline e hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma (art.14 del D.M. 741/92). Devono essere

disposte tre terne.
La Commissione definisce le modalità di svolgimento delle prove e individua l'utilizzo di sussidi e strumenti funzionali allo svolgimento delle prove: logistica, tipologia di prove, durata, calendario, criteri di valutazione.
Uso di strumenti di supporto, presenza di educatori o facilitatori.
Il colloquio deve tener conto le esperienze maturate nel percorso di vita e a scuola.
Gli alunni con disabilità ammessi all'esame conseguono il diploma indipendentemente dalle modalità di svolgimento o differenziazione dell'Esame.
Se coerente con il PEI, è sufficiente, in casi gravi, anche una sola prova.
E' rilasciato un attestato di credito formativo solo per i candidati che non si presentano all'esame (titolo per iscrizione a SSPG/corsi formazione professionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi).

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
1. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è coerente con il piano educativo personalizzato (art.11 del decreto legislativo n.62/2017).
Durante le prove d'esame devono essere adottate modalità che consentano all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito attraverso strumenti compensativi e misure dispensative indicate nel PEP.
Sono consentiti tempi più lunghi e l'uso di apparecchiature e strumenti informatici funzionali allo svolgimento dell'esame.
I criteri di valutazione devono tener conto del contenuto più che della forma.
Per gli alunni esonerati dalla lingua straniera (solo in caso di particolare gravità, anche in comorbilità con altre patologie, su richiesta della famiglia e approvazione del consiglio di classe) possono essere previste prove differenziate con valore equivalente ai fini del conseguimento del diploma.

CANDIDATI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO
L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è coerente con il Piano educativo personalizzato (PEP).
Durante le prove d'esame è consentito l'uso di strumenti compensativi (in analogia a quanto previsto per alunni con DSA) in coerenza con il PEP Non è prevista alcuna misura dispensativa.
(CM n. 3587 del 2014, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Nota n.5772 4 aprile 2019).

CANDIDATI CON CITTADINANZA NON ITALIANA
L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è coerente con il percorso didattico personalizzato (PDP).
Se previste dal PDP, possono essere consentite azioni di facilitazione quali ad esempio:

• lettura del testo da parte di un docente della commissione;
• riformulazione con linguaggio semplice;
• supporto mediante mappe o domande guida;
• utilizzo di dizionari bilingue o formulari;
• impiego di mediatori linguistici o di docenti di L1.
Le prove si configurano come prove in L2, pertanto gli errori in italiano saranno valutati in relazione a percorso effettuato.
Il colloquio dovrà tener conto degli obiettivi previsti dal PDP e delle esperienze maturate nel percorso di vita e a scuola e potrà essere integrato con contenuti relativi alla lingua e cultura del paese d'origine (vd. Linee guida stranieri 2012).
In caso di notevoli difficoltà è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori competenti nella L1, con la sola finalità di facilitare la comprensione.
Tale figura è esterna alla Commissione, tuttavia è, se richiesto, tenuta a fornire una valutazione della performance dell'alunno, che viene recepita dalla Commissione per la formulazione del giudizio finale.

CANDIDATI PRIVATISTI
(art 10 del D.lgs n. 62/2017 e art. 3 del DM n. 741/2017)
REQUISITI DI AMMISSIONE
• Compimento dei 13 anni entro il 31 dicembre 2023
• Aver conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado
• Sono ammessi altresì candidati che abbiano conseguito tale ammissione da almeno un triennio
• Nel caso di frequenza nell'anno in corso ritiro dalla stessa entro il 15 marzo
• Domanda entro il 20 marzo
• Presentazione di eventuale documentazione accertante disabilità per potersi avvalere delle misure previste.
Gli studenti in istruzione parentale sono considerati candidati privatisti.
La Commissione assegna i candidati privatisti alle singole sottocommissioni utilizzando i seguenti criteri:
-Assegnazione in base alla lingua straniera scelta
-Equilibrio numerico dei candidati
-Eventuale assegnazione e al plesso più vicino al domicilio del candidato.
La valutazione finale si basa esclusivamente sulle prove d'Esame.

ASSENZE DEI CANDIDATI
Per gli alunni assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, la Commissione predispone una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali,

entro il termine dell'anno scolastico.
La Commissione predispone prove suppletive con gli stessi criteri delle prove ordinarie.
Il Presidente stabilisce il calendario delle operazioni e lo comunica alla famiglia con atto formale.

ASSENZE DEI COMMISSARI
PRIMA DELL'INIZIO DEGLI ESAMI: sostituzione con un docente della stessa disciplina non impegnato negli esami; se non disponibile nomina di un supplente
DURANTE GLI ESAMI: nomina di un docente della stessa disciplina non impegnato negli esami o che già fa parte della Commissione, una volta verificata la compatibilità nell'organizzazione. In mancanza, nomina di un supplente
DURANTE LE PROVE SCRITTE: modifica dei turni di vigilanza
ASSENZA BREVE (un giorno per motivi di salute o personali): sostituzione con altro docente della stessa disciplina in servizio presso l'Istituzione scolastica; è consentito il rientro del titolare
ASSENZA PROLUNGATA: sostituzione con altro docente della stessa disciplina in servizio presso l'Istituzione scolastica o con supplente, in caso di indisponibilità, per tutta la durata dell'esame; in caso di rientro del titolare lo stesso sarà a disposizione per eventuali sostituzioni,
ASSENZA DURANTE LA PLENARIA FINALE: sostituzione con altro docente della stessa disciplina che fa già parte della Commissione d'Esame; se il docente individuato dovesse essere l'unico in una determinata disciplina, si procede con nomina di docente non impegnato in esami o, in subordine, supplente.

A partire dall'a.s. 2022/2023 l'Esame di Stato per la Scuola Secondaria di Primo Grado torna a tutti gli effetti al periodo pre-pandemico con tre prove scritte e un colloquio orale.
Le studentesse e gli studenti saranno chiamati a sostenere:
-una prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
-una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
-una prova scritta articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
-un colloquio orale.
In allegato i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio adottati per l'Esame di Stato 2022/2023.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO
E' volta ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero.
TIPOLOGIE PROVA ITALIANO (almeno tre terne di tracce di cui solo una terna viene sorteggiata e il candidato sceglie la traccia)

• Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
• Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
• Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione
Durata della prova: massimo 4 ore

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE
E' volta ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, tenendo a riferimento le seguenti aree: numeri, spazi e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.
TIPOLOGIE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (almeno tre tracce di cui solo una traccia viene sorteggiata e proposta ai candidati)
La prova deve riferirsi ad entrambe le tipologie previste:
• Problemi articolati su una o più richieste
• Quesiti a risposta aperta
Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.
Nella predisposizione delle tracce si può far riferimento ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
Durata della prova: 3 ore

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLA LINGUA STRANIERA
E' volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2.
TIPOLOGIE PROVA RELATIVA ALLE LINGUE STRANIERE (almeno tre tracce di cui viene sorteggiata e proposta ai candidati una sola traccia scegliendo tre le tipologie che seguono).
• Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
• Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
• Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
• Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
• Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.
Le diverse tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.
Durata della prova: 3 ore

IL COLLOQUIO
Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione e si sviluppa in modo daporre particolare attenzione soprattutto alle capacità:
• di argomentazione
• di risoluzione di problemi
• di pensiero critico e riflessivo
• di collegamento organico (e non forzoso) tra le varie discipline di studio
Il colloquio deve rappresentare un'opportunità per il candidato di dimostrare le sue competenze e di misurarsi con le sue potenzialità e la propria risposta emotiva alla situazione d'esame. E' opportuno condividere all'interno della Commissione gli stili di comportamento
da tenere durante il colloquio come, ad esempio, mettere i candidati a proprio agio, favorire l'esposizione a partire da interessi personali, non interrompere l'esposizione con continue domande o interruzioni. Durante il colloquio dovrà essere accertato anche il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione alla Cittadinanza e delle competenze nella lingua straniera scelta.
E' opportuno ricordare che tutti i docenti concorrono alla valutazione delle competenze sopra indicate, indipendentemente dalla propria disciplina. E' importante mantenere l'attenzione focalizzata sulle finalità del colloquio, ricordando che i contenuti delle discipline sono stati già valutati durante l'anno scolastico.

Allegato:

Criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D. GRAMMICHELE - CTEE8AJ01T
PIANO IMMACOLATA - CTEE8AJ02V
UGO LA MALFA - CTEE8AJ03X

PIANO CUGNI - CTEE8AJ041

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.L.62/2017"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107 " che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nello stesso decreto al comma 2 si precisa che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). I giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

Rubriche di valutazione intermedia e finale PRIMARIA (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi del D.L.62/2017"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107 " che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nello stesso decreto al comma 2 si precisa che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). I giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

Valutazione_ed_civica_primaria_secondaria (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e pone come riferimento essenziale il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle

istituzioni scolastiche. La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parare favorevole ma che non è stata ancora emanata.

Allegato:

VAL COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva , deve essere prima accertata la validità dell'anno scolastico, conseguita con una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
I criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico deliberati in data 20/12/2024 sono i seguenti:
- motivi di salute giustificati da certificati del medico di base o da certificati specialistici o da ricoveri ospedalieri
- attività riconosciute dal CONI
- alunni che hanno bisogno di particolari necessità mediche, ad esempio trasfusioni
- alunni sabatisti
- gravi motivi di famiglia attestati da un'adeguata documentazione (sentenze di tribunale ed altro);
-alunni stranieri che ritornano nel loro paese di origine per un limitato periodo di tempo.
Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:
-profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
-presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
-valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.
In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da

specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.
Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
a) Elementi di presentazione
Livelli di partenza, scolarizzazione
Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione
Effettive possibilità di recupero
Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socio-economico e culturale, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività personalizzate e individualizzate a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Attraverso l'elaborazione del Piano annuale per l'inclusione (PAI) la scuola definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, nonché per la progettazione e la programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Per migliorare l'inclusione degli alunni diversamente abili, negli ultimi anni la scuola ha inoltre investito in progetti particolarmente significativi. L'attenzione è stata rivolta in particolare alla creazione di spazi finalizzati ad assicurare il benessere degli alunni diversamente abili, come lo spazio multisensoriale Snoezelen realizzato presso il plesso di S. Secondaria di I Grado di Giandritto.

Ausili e sussidi, strumenti, spazi, metodologie e progetti per l'inclusione

La scuola è fornita di molteplici ausili e sussidi didattici, oggetti, strumenti, attrezzature, materiali (strutturati e non), compresi i mezzi audiovisivi e informatici che possono facilitare l'autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento. Tra questi, particolare importanza assumono le nuove tecnologie e in particolare computer, tablet, monitor interattivi, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e i numerosi software e applicativi disponibili, per le diverse e innovative potenzialità che offrono anche allo scopo di favorire l'inclusione.

Inclusione degli alunni stranieri

L'aumento degli alunni stranieri nella nostra scuola ha reso necessaria la predisposizione di progetti di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua è infatti lo strumento fondamentale del processo di comunicazione/integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica, per molti aspetti, diversa da quella di origine. L'inserimento degli alunni stranieri in classe avviene pertanto attraverso un intervento didattico immediato di prima

alfabetizzazione in lingua italiana che consenta loro di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. I percorsi di alfabetizzazione sono poi strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e adattati "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni di volta in volta emergenti.

Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. La scuola inoltre favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e competizioni di matematica, a progetti di potenziamento ecc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in base a quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dalle disposizioni correttive previste dal Decreto interministeriale n. 153 del 1 agosto 2023, decreto che modifica i modelli di PEI per tutti gli ordini e gradi e ne definisce le Linee guida per la compilazione, è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo, tenendo presente le

proposte delle diverse componenti e, soprattutto, motivando le proposte non accolte facendo riferimento a: - verbale di accertamento della condizione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992 redatto dall'INPS, - Profilo di funzionamento (il documento che sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale) redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare con la collaborazione della famiglia e della scuola. In base al Decreto Legislativo del 7 agosto 2019, n. 96 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità) il documento viene formulato facendo riferimento al sistema ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), sviluppato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), secondo cui Il funzionamento e la disabilità sono viste come una complessa interazione tra le condizioni di salute dell'individuo e i fattori ambientali e personali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Le famiglie hanno un ruolo importante nella realizzazione dell'inclusione. Esse saranno coinvolte negli interventi educativi personalizzati, sia in fase di progettazione che in fase di attuazione, attraverso una seria di azioni, quali: - condivisione degli obiettivi prefissati - condivisione dei piani formativi - adesione ai piani di lavoro. La partecipazione delle famiglie si concretizzerà inoltre attraverso incontri periodici di comunicazione e monitoraggio, incontri che prevedono la presenza di tutte le parti coinvolte (la famiglia, la scuola, l'ASL etc...) e che hanno come fine la determinazione concertata delle azioni di verifica e il potenziamento dell'inclusione. Si prevede anche il supporto dello psicologo per la prevenzione e la gestione dei conflitti e come supporto alla genitorialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

- Incontri periodici di comunicazione e monitoraggio

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Assistenti all'autonomia e all'igiene personale	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Collaborazioni con varie cooperative operanti nel territorio

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti sarà di tipo formativo, attenta quindi al potenziale di partenza dei singoli alunni ed alle possibilità concrete di sviluppo. Essa sarà formulata in base ai PEI e ai PDP, o attraverso piani di lavoro personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica è uno degli obiettivi fondamentali per l'accoglienza e l'inclusione. A tal fine, il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'allievo. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite, per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Infine il curriculo verticale consente un accordo educativo didattico nei tre ordini di scuola.

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione (da ora in avanti denominato P. I.), viene predisposto secondo quanto stabilito dalla norma ed è riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il P.I., che viene rivisto annualmente, rappresenta un progetto di lavoro, un prontuario contenente tutte le informazioni che riguardano le azioni realizzate dal nostro Istituto per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma anche l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili in loro favore; costituisce lo strumento di lavoro per progettare l'offerta formativa in senso inclusivo. Il P.I. rappresenta uno strumento che si propone di indicare pratiche condivise dal personale della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti sostenendoli nell'adattamento al nuovo ambiente, di promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASP, istituzioni ed enti locali. Il Piano per l'Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES, definisce i principi, i criteri e le strategie utili per l'inclusione di questi studenti e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure che operano nell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. Il suddetto Piano individua i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone un piano delle risorse da offrire e quelle da richiedere ai soggetti pubblici e privati; l'obiettivo è di realizzare, per l'anno scolastico successivo, migliori forme di inclusione di tutti gli alunni con BES.

Allegato:

PAI 2023 2024.pdf

Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema con incarichi e responsabilità ben definite.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dai Collaboratori del Dirigente;

- le funzioni strumentali, che si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione;

- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi: responsabili di plesso; responsabili dei laboratori;

- le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

- le funzioni di supporto alla didattica: animatore digitale e team digitale; coordinatore dell'educazione civica, organico dell'autonomia:

- nucleo interno di valutazione;

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA che operano sulla base di un principio di divisione dei compiti in modo da permettere una gestione agile degli ambiti di lavoro e assicurare, in relazione alle rispettive competenze, lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

- le figure di sistema per l'area della sicurezza: l'intero organigramma della sicurezza;

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o in seguito a presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici sono organizzati in modo da consentire la puntuale realizzazione del PTOF, da garantire il soddisfacimento delle esigenze e delle specifiche necessità dell'Istituzione scolastica e dell'utenza.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'autonomia scolastica pone le scuole nella situazione di organizzare in proprio i processi relativi alla ricerca didattica, all'aggiornamento e alla formazione del personale, alla gestione dei servizi.

Questa prospettiva, ben lungi dal promuovere una logica di isolamento, impone all'Istituto di organizzarsi insieme ad altri Istituti e ad altre istituzioni, associazioni, organizzazioni per la realizzazione di attività comuni al fine di soddisfare alcune richieste significative dell'utenza. Si favorisce così la crescita della cultura e della cooperazione, ottimizzando le risorse disponibili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio è "obbligatoria, permanente e strutturale", come previsto dal comma 124 della legge 107/2015, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. La crescita professionale del personale, la partecipazione attiva al dibattito culturale e il contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo, rappresentano altrettante condizioni per restituire una rinnovata credibilità sociale a chi opera nel mondo della scuola.

A tal fine e per rispondere alle esigenze e alle prospettive di crescita professionale del corpo docente, in relazione ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, il piano di formazione si propone di:

• fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

• fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

• favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Pertanto, l'attività di formazione è ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);

- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNRR. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire, su delega, il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; prendere decisioni, in assenza del Dirigente, per problemi emergenti in situazione o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori secondo le direttive impartite; vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti, a seguito di permesso orario, entro il mese successivo dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS; predisporre una scheda di sintesi periodica, e comunque almeno mensile, dei recuperi e delle ore eccedenti eventualmente prestate in sostituzione dei colleghi assenti, segnalando situazioni difformi dai criteri stabiliti, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria; vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione scritta rilasciata dal D.S.; vigilare sull'osservanza dell'orario del personale docente ed ATA; vigilare sull'osservanza da parte degli alunni del	2

	regolamento di disciplina; mantenere contatti con le locali Amministrazioni e con gli Enti e le Associazioni esterni per problemi collegati all'uso di strutture scolastiche ed all'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali; facilitare la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti, tra genitori e docenti; partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; partecipare ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), revisione /stesura del RAV e del PdM; segnalare al dirigente scolastico ogni situazione di rischio e pericolo cui potrebbero andare incontro studenti e personale docente ed ATA.	
Funzione strumentale	AREA1: PTOF - RAV - PDM- RENDICONTAZIONE SOCIALE/ERASMUS – PROGETTI EUROPEI. Revisione del PTOF; coordinamento dei progetti didattici elaborati dalle commissioni; realizzazione di documenti di valutazione per i progetti realizzati; documentazione dell'attività progettuale svolta mediante produzione/raccolta di materiale digitale; raccolta ed elaborazione dati per l'autovalutazione d'Istituto; elaborazione di RAV e PDM. Gestione dei progetti ERASMUS E DEI PROGETTI EUROPEI. AREA 2: SITO - SUPPORTO DIGITALE - CYBERBULLISMO/INVALSI – SUPPORTO AGLI ALUNNI STRANIERI Sostegno al lavoro dei docenti: supporto digitale, raccolta della documentazione prodotta dalle commissioni di lavoro; progettazione, organizzazione, cura e manutenzione dei	11

	laboratori e delle attrezzature informatiche; sostegno all'innovazione didattica digitale; aggiornamento e gestione del sito dell'Istituto, promozione di iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo. Curare i rapporti con l'INVALSI; coordinare la somministrazione delle prove nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado; garantire l'invio dei risultati all'INVALSI; analisi e socializzazione dei risultati conseguiti dagli alunni. Supporto agli alunni stranieri: accoglienza, individuazione dei bisogni formativi e promozione di iniziative per la loro inclusione. AREA 3 SOSTEGNO INFANZIA/SOSTEGNO E DSA PRIMARIA/SOSTEGNO E DSA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Controllo dei PEI/PDP nei vari ordini di scuola; interventi e servizi per gli studenti: prevenzione del disagio sociale e superamento degli ostacoli che impediscono la piena partecipazione degli alunni con disabilità; adozione di strategie ed azioni al fine di agevolare l'inclusione degli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali AREA 4 –ORIENTAMENTO IN USCITA - PIATTAFORMA FUTURI/DISPERSIONE SCOLASTICA - CONTINUITA' SECONDARIA Promuovere nella comunità scolastica la conoscenza della piattaforma FUtuRI e delle sue attività, sensibilizzando docenti, studenti e famiglie all'importanza dell'orientamento scolastico; gestione della piattaforma FUtuRI. Dispersione scolastica; coordinamento delle attività di accoglienza e dei progetti didattici verticali.	
Responsabile di plesso	Prendere decisioni, in accordo con il DS, per problemi emergenti in situazione o su richiesta	9

	di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; facilitare la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti, tra genitori e docenti; Curare la diffusione e la conoscenza da parte dei docenti delle circolari; garantire il regolare funzionamento del Plesso attraverso accordi con il dirigente; Partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; Segnalare al dirigente scolastico ogni situazione di rischio e pericolo cui potrebbero andare incontro studenti e personale docente ed ATA; provvedere all'elaborazione dell'orario di plesso, funzionale alla efficiente utilizzazione delle ore di contemporaneità, Provvedere alle eventuali sostituzioni di colleghi docenti assenti, autorizzare eventuali permessi di uscita degli alunni in coerenza con le norme del regolamento d'istituto.	
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore, avrà cura di costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Favorire un primo approccio con la lingua inglese, attraverso la proposta di attività ludico-musicali emotorie. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione di corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. Attività di recupero di italiano e matematica, attraverso l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e per gruppi di livello.	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. ai sensi dell' Art. 34 – CCNL scuola 1998/2001, accanto al Dirigente Scolastico, svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell' unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa.
Ufficio protocollo	Gestione della posta in entrata e in uscita
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, Registro assenze, Attestati/Nulla-osta, Schede di valutazione, Buoni libro, Elenchi, Statistiche, Dispersione/Trasferimenti, Assicurazione alunni e personale, Borse di studio, Registro elettronico
Ufficio personale	Gestione supplenze, Gestione graduatorie, Contratti personale supplenze brevi, Gestione registri supplenze brevi, Contratti personale in entrata a tempo determinato e indeterminato, Certificazioni esterne, Inserimento dati SIDI personale supplenze brevi (maternità, etc)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.portaleargo.it/
Pagelle on line http://www.argofamiglia.it/
Modulistica da sito scolastico https://icgalileimazzinigrammichele.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DEL CALATINO SUD-SIMETO AMBITO CT 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA - TIROCINI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA - TIROCINI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ

DEGLI STUDI DI ENNA TIROCINI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONI

Denominazione della rete: ASD POLISPORTIVA GRAMMICHELE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE "GLI AMICI DI CRISTIAN"

Azioni realizzate/da realizzare	• CONDIVISIONE RISORSE
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE COOPERATIVA KARATÈ - TECNICI ABA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La collaborazione ha lo scopo prioritario di dare la possibilità ai tecnici della metodologia ABA che già effettuano degli interventi specialistici a carico dei genitori, di proseguire la loro attività anche in orario scolastico per dare unitarietà al loro percorso

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE COOPERATIVA NARCISO - INCLUDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito in qualità di partner al progetto proposto dalla Cooperativa Narciso "Includo: l'intercultura fa buon gioco".

Il progetto prevede un momento di formazione per i docenti nell'ottica del supporto agli alunni stranieri; di seguito saranno predisposti bandi per il reclutamento di docenti esperti in attività musicali di recupero motivazionale e di recupero della L2. L'intento è quello di coinvolgere un buon numero di alunni stranieri per favorire l'inclusione e nello stesso tempo attrezzare aule con strumentazione musicale da acquistare con i fondi del progetto per consentire agli alunni di implementare le competenze ritmiche e musicali.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SNOEZELEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DI SCUOLE SNOEZELEN HA COME CAPOFILA L'I.C. NARBONE nasce nel 2016 per promuovere la collaborazione tra diversi docenti di istituzioni diverse con l'obiettivo di acquisire nuove esperienze e aprire nuovi spazi di confronto per l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso l'ambiente come "terzo educatore" e divulgare la cultura della gentilezza, dell'accettazione, della amorevolezza verso se stessi e gli altri secondo la teoria Snoezelen in ambienti multisensoriali che promuovano l'incontro con se stessi e con l'altro per il superamento dell'handicap e l'accomodamento ragionevole.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E STRUTTURAZIONE NUOVO PEI SU BASE ICF

Princìpi del modello bio-psico-sociale proposto dall'ICF. Possibili ricadute sulla redazione del PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno

Titolo attività di formazione: FOMAZIONE MINDFULNESS E SNOEZELEN

Lo Snoezelen è un approccio pedagogico/terapeutico che nasce in Olanda negli anni ’70, con lo scopo di promuovere il benessere della persona attraverso la stimolazione multisensoriale modulata (effetti visivi, uditivi, tattili, olfattivi, propriocettivi, vestibolari e gustativi). Obiettivi formativi: 1. apprendere la filosofia dell'approccio Snoezelen; 2. conoscere e far sperimentare in maniera pratica le stimolazioni di un ambiente Snoezelen e le modalità di utilizzo; 3.trasmettere strumenti e metodologie per favorire il benessere della persona con disabilità attraverso l’approccio Snoezelen; 4.acquisire le nozioni richieste per comprendere a fondo, praticare e applicare la mindfulness a livello personale o professionale, attraverso un lavoro educativo ed esperienziale. Il percorso di formazione si articola nei seguenti moduli: -Corso Snoezelen -Artiterapia -Stimolazione basale -Integrazione sensoriale -Mindfulness

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete nazionale scuole Snoezelen

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ASPP- RLS- PREPOSTI - ANTINCENDIO

Nel corso degli anni scolastici 2022-23 e 2023-24 si terranno dei corsi di formazione delle figure obbligatorie per la sicurezza ASPP- RLS- PREPOSTI - ANTINCENDIO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Fornire al tutto il personale docente gli strumenti metodologici e le competenze digitali per poter integrare nella propria attività didattica le moderne strumentazioni tecnologiche e i nuovi ambienti di apprendimento presenti nell'Istituto grazie ai fondi del PNRR. Il percorso formativo si propone di presentare e approfondire web app in ambito scolastico e

metodologie di apprendimento innovative (gamification, debate, digital storytelling). Il corso, dopo una preliminare fase di spiegazione frontale, prevede una seconda fase di rielaborazione e produzione dei contenuti all'interno di gruppi di lavoro e di sperimentazione utilizzando i dispositivi in dotazione alla nostra istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	PNRR Futura: Linea di investimento 2.1

Titolo attività di formazione: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023 Intervento B)

La linea di Intervento "B" del DM 65/2023 prevede l'attivazione di percorsi di formazione docenti finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche (Lingua Inglese) per i docenti dei tre settori scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e percorsi di formazione finalizzati alla conoscenza e implementazione della metodologia CLIL nella didattica, indirizzato ai docenti della scuola secondaria di primo grado per le discipline non linguistiche. Finalità dei corsi annuali di formazione linguistica: -acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Finalità dei corsi annuali di metodologia CLIL: -potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL; -potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici; -promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera; -promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal DM 65

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M. 66/2023)

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13, fanno riferimento ai seguenti ambiti tematici: -metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; -metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquirybased), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; -pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal DM 66

Piano di formazione del personale ATA

UTILIZZO ALBO PRETORIO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo

ADEMPIMENTI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DAL DPO E DALLA SCUOLA

PASSWEB - GESTIONE PRATICHE INPS

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI (PNRR - Linea di investimento 2.1)

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Missione 4 Componente 1 del PNRR, Linea di investimento 2.1

AGGIORNAMENTO PROCEDURA ANAC PER ACQUISTI MEPA - PIATTAFORME ON LINE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO PREPOSTO AGLI UFFICI DI CONTABILITA'
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola